



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

COPERTINA PER SOTTOFASCICOLO

Posizione N.

Anno e successivi

O G G E T T O

BALZAN
mie dimissioni (1990)

1991

ANNOTAZIONI EVENTUALI

Adel, 19.....

(1)

(1) Firma dell'impiegato che ha fatto l'esame e la separazione del fascicolo principale.

Copie
di missioni
spedite il 4.12.1990
a Cysidio e Moroli

Ambasciatore Cesidio Quazzaroni
Presidente della Fondazione
Internazionale Balzan "Premio"
MILANO

Roma, 3 Dicembre 1990

Carissimo Cesidio,

qualche tempo fa ti ho confidenzialmente accennato ai motivi - esclusivamente personali e privati - per i quali avevo maturato la decisione di lasciare l'ufficio di membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Balzan "Premio" e, conseguentemente, di membro del Consiglio della Fondazione Balzan "Fondo". Ho voluto tuttavia attendere, per attuare il proposito, il compimento della solenne, splendida cerimonia di proclamazione dei premi per il corrente anno, e questo per la solidarietà che dal 1977 mi lega alla Fondazione, a te e a tutti gli amici che ne fanno parte.

Se ora, con questa lettera, formalizzo le mie dimissioni, è solo perché le ragioni delle quali ti avevo parlato - che, ripeto, sono esclusivamente personali e private - sussistono tuttora.

Delle mie dimissioni dò notizia anche al Dott. Herold, Presidente del Consiglio della Fondazione "Fondo", del quale faccio parte, dato il legame che unisce le due cariche.

Vorrei pregarti di trasmettere a tutti i membri del nostro Consiglio e del nostro Comitato generale Premi, ed a tutti i nostri preziosi collaboratori, il più cordiale saluto e l'assicurazione dell'incancellabile ricordo del comune lavoro, con fervidi auguri per loro e per le fortune della nostra Fondazione.

A te personalmente il mio affettuoso grazie per l'amicizia che mi hai sempre dimostrato in ogni circostanza: è questo un legame che non si interromperà mai.

Tuo aff. m.,

It. Coll.



N. 1607

Mittente

Destinatario

Destinazione

È vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

FIRMA

TASSE RISCOSSE

Franc. e Dir.

Racc. . . L.

Espresso

Aerea

Avv. Ricev.

Totale L.

Colli
Dr. Peter Herold
CH 8001 ZÜRICH (SV)
M. F. 100

Avv. Peter Herold
Presidente Fondazione Balzan "Fondo"
35, Clariden Strasse
8001 ZURIGO (CH)

Roma, 3 Dicembre 1990

Caro Presidente Herold,

avendo - per motivi esclusivamente personali e privati - dato le dimissioni da membro del Consiglio della Fondazione Balzan "Premio", ho perduto automaticamente la qualità di membro del Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan "Fondo".

Adempio quindi al dovere di darne a Lei diretta e personale comunicazione, insieme al saluto più cordiale per tutti i componenti del Consiglio, e alle espressioni del vivo rammarico che provo per l'interrompersi di una collaborazione cara al mio animo. Porto con me l'incancellabile ricordo del comune lavoro svolto per anni al servizio della Fondazione e dei nostri due Paesi, *(a* legati da tanti vincoli di storia e di civiltà comune.

La prego di cortesemente rendersi interprete di questi miei sentimenti presso tutti gli amici del Consiglio, e di tutti gli auguri fervidissimi che formulo per loro, per i nostri collaboratori, e per la Fondazione da lei così saggiamente e autorevolmente guidata.

Voglia, La prego, consentirmi di chiederle di trasmettere alla Signora Herold i sensi della mia profonda devozione per la squisita cortesia di cui mi ha sempre onorato, anche nel ricordo di Chi non è più con me.

*La prego di ridare
sempre i suoi affetti
fr. Giovanni Celio*

Fondazione Internazionale Premio E. Balzan - "Premio,,

20122 MILANO - Piazzetta U. Giordano, 4

Tel. 76002212 - 76002976 - Telefax 76009457

Il Presidente

N. 7441

Milano, 8 marzo 1991

Carissimo Nino,

ho oggi dato lettura al Consiglio di Fondazione, riunito per la prima volta in seduta ordinaria dopo il 16 novembre 1990, della tua lettera del 3 dicembre 1990 con la quale mi manifesti la tua decisione, per motivi esclusivamente personali e privati, di lasciare l'ufficio di membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione Balzan "Premio".

Il Consiglio di Fondazione, pur rispettando i motivi personali e privati che l'hanno determinata, ha deciso, su mia proposta, all'unanimità, di respingere le tue dimissioni, perché non intende rinunciare al grande ed eccezionale contributo personale che tu hai dato e continui a dare per la sempre maggiore affermazione della nostra Fondazione. Io personalmente e tutti i membri del Consiglio di Fondazione contiamo proprio sul comune lavoro svolto, sempre in perfetta intesa, durante tutti questi anni, per fare appello alla tua generosità e chiederti di non mantenere la decisione comunicataci.

Tu ben sai che anche per me l'amicizia che ci lega è ormai un bene prezioso che vorrò sempre ben custodire.

*tuo affnro
Cesidio*

(Cesidio Guazzaroni)

S.E. Giovanni Colli
Via Mercati, 40
00197 ROMA

(Copied)

Roma, 22 marzo 1991

Carissimo Carlo

scusa il ritardo col quale rispondo alla tua lettera dell'otto corrente perchè trattenuto finora a Torino dalle gravi preoccupazioni familiari che tu conosci.

Le parole con le quali tu e il Consiglio di Fondazione mi chiedete di ritirare le mie dimissioni mi hanno commosso perchè trovo in esse il segno di una amicizia maturata in tanti anni di lavoro comune e concorde di tutti noi, sempre svolto in totale armonia di intenti, di pensiero e di azione.

Questa amicizia, che fa parte del patrimonio morale della mia vita, rimane e rimarrà intatta anche se non posso aderire al vostro affettuoso invito a ritirare le mie dimissioni in quanto le ragioni che le hanno provocate permangono tuttora. Queste ragioni,

voglio ripeterlo ancora una volta, nulla hanno a che vedere con quella che desidero continuare a chiamare la 'nostra' fondazione.

Rinnovo a tutti, e in primo luogo a te, il mio saluto più affettuoso e fervidiassimi voti augurali.

Tuo aff.mo
Mino

(Giovanni Colli)

all' Ambasciata Carlo Giovanni

Fondazione Internazionale Premio E. Balzan - "Premio,,

20122 MILANO - Piazzetta U. Giordano, 4

Tel. 76002212 - 76002976 - Telefax 76009457

Il Presidente

n. 7449

Milano, 26 marzo 1991

3/4 Resp. tel. si

Carissimo Nino,

ho letto, ieri, al Consiglio di Fondazione, la tua lettera del 22 corrente con la quale mi scrivi, fra l'altro, di "non poter aderire al vostro affettuoso invito a ritirare le mie dimissioni in quanto le ragioni che le hanno provocate permangono tuttora".

Il Consiglio, pertanto, di fronte a questa tua ferma conferma, - nel ricambiarti di cuore i sentimenti da te espressi verso di noi e nel confermarti la sincera amicizia che, come tu scrivi, è "maturata in tanti anni di lavoro comune e concorde di tutti noi" - non ha potuto che prendere atto, con grande rammarico, della tua irrevocabile decisione.

Il Consiglio, però, ha anche preso una deliberazione che io, ora, con grande gioia, ti comunico nei termini precisi fissati dal verbale: "Successivamente, su proposta del Presidente, il Consiglio di Fondazione, all'unanimità ed a norma del punto f) dell'art. 10 dello Statuto, delibera di nominare Giovanni Colli Presidente onorario del Consiglio di Fondazione della Fondazione Internazionale Balzan "Premio".

Il Consiglio di Fondazione intende in tal modo manifestare il suo grato riconoscimento per l'eccezionale e validissima azione personale svolta da Colli per la ricostituzione degli organi statutari della Fondazione Internazionale Balzan "Premio" e per ridare a questa dignità e prestigio."

Mi rallegro, quindi, moltissimo con te per questo alto e sentito riconoscimento, lieto che in tal modo resti assicurato di mantenerti ancora nella nostra "famiglia".

Aggiungo che il Consiglio ha anche deciso di invitarti a Milano, l'8 giugno prossimo, in occasione della sua prossima riunione, per darti, riunito, un saluto tra amici, fuori da ogni formalità.

L'appuntamento è per le ore 11.30 dell'8 giugno 1991; staremo, poi, insieme, subito dopo, anche a pranzo.

Arrivederci dunque, presto, a Milano! e fervidi affettuosi auguri. *un abbraccio*

tuo affr -
Cesidio Guazzaroni
(Cesidio Guazzaroni)

S.E. Giovanni Colli
Via Mercati, 40
00197 ROMA

On. p. a. P. Eng. Minister

Perdonate, in un momento come quello che è ^{4/5} R

sta stringendo, e come il rischio di

^{il suo lavoro} disturbato per una minuziosa cosa, grande

^{uscita} ~~fare~~ la mia dimissioni della F/B.: Mi induce

^{ella sua} a fare il rischio del suo contratto ^{certa} ~~appena~~

^{mi mi capiti} in qualità di ~~la. dipendente~~ 1 materia della

^{aff. c. 3. 11} mia dimissioni e ha esp. i ~~sta~~ il Consiglio

della F/B e m. ~~non~~ ^{con} ~~per~~ ~~la~~ ~~proprietà~~ che

la cosa sotto una più piccola

i rapporti, ma ~~per~~ per sé si

^{che finiva bene} rapporti ormai pendenti si presentati

il fatto della situazione è un fatto

in piccolo fatto -

La da politica politica ormai si fanno

La propria cosa la cosa

11.5.1991

Dr. Peter Herold

Rechtsanwalt

Mitglied des
Schweiz. Anwaltsverbandes

Telephon 01 / 251 20 30

Postcheck-Konto 80-5142-4

Telegramm-Adresse: Heroldiur

8001 Zürich, le 7 janvier, 1991

Limmatquai 1

Eg. Sig. Giovanni Colli

V.M. Mercati 40

I - Roma

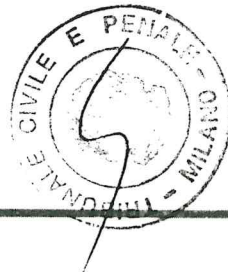
Cher Monsieur et ami,

A regrets je tiens compte du fait, que tout a une fin.
Pour autant que mes souvenirs existent, soyez convaincu,
que vous y tenez une place d'honneur. J'ai toujours
apprécié votre capacité d'être gentil, clair et net.

A mon avis, il n'est pas nécessaire d'être dignitaire
pour être le bienvenu à la Balzan. Je vous prie donc
d'ores et déjà d'accepter une invitation à Berne mi-
novembre 1991.

Entre temps ma femme et moi nous vous envoyons nos
salutations amicales.

Peter Herold



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 MARZO 1991

del Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan - "Premio"

Il 25 marzo 1991, alle ore 13.00, nella sede della Fondazione Internazionale Balzan, in Piazzetta Umberto Giordano 4, a Milano, sono presenti i Signori:

CESIDIO GUAZZARONI	Presidente
ADOLFO BERIA DI ARGENTINE	Consigliere
GIOVANNI BONALUMI	Consigliere
CAMILLO JELMINI	Consigliere
VITTORIO MATHIEU	Consigliere

Assente giustificato: Vice-Presidente Colli.

E' presente il Segretario Generale dott. Francesca Merzagora Tedeschi.

La riunione è stata indetta dal Presidente con avviso di convocazione prot. n. 7446 del 16 marzo 1991 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta dell'8 marzo 1991.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Dimissioni del Vice-Presidente Colli.
4. Varie ed eventuali.

Dopo l'approvazione, da parte del Consiglio, dell'Ordine del Giorno proposto, si passa all'esame dei singoli punti di esso.

Sul n. 1 dell'O.d.G. il Consiglio approva il verbale della seduta dell'8 marzo 1991 con la modifica e l'inserimento di cui a pag. 58.

Sul n. 2 dell'O.d.G. il Presidente informa:

- che sono già state presentate numerose candidature per i tre "Premi Balzan 1991" e che si conferma l'attenzione data al Premio Balzan dalle Istituzioni accademiche di tre Continenti (Europa, Asia, America) e per quanto riguarda l'Europa, da U.R.S.S., Polonia, Romania, ecc.;
- del caso del Signor Piero Berardi che, senza alcuna motivazione valida, da anni continua a richiedere un aiuto finanziario da parte della Fondazione, pur essendo stato chiarito, anche ai suoi rappresentanti legali, che, comunque, lo Statuto non prevede erogazioni del genere.

Sul n. 3 dell'O.d.G. il Presidente informa che, come convenuto nella precedente riunione, egli, alla data stessa dell'8 marzo corrente, ha trasmesso al Vice-Presidente Colli l'unanime invito del Consiglio a ritirare le dimissioni date.

Legge, poi, la lettera del 22 marzo 1991 con la quale il Vice-Presidente Colli, però, conferma le dimissioni stesse per le ragioni già precedentemente indicate.

Il Consiglio di Fondazione, pertanto, con grande rammarico, ne prende atto.

Successivamente, su proposta del Presidente, il Consiglio di Fondazione, all'unanimità ed a norma del punto f) dell'art. 10 dello Statuto, delibera di nominare Giovanni Colli Presidente onorario del Consiglio di Fondazione della Fondazione Internazionale Balzan "Premio".

Il Consiglio di Fondazione intende in tal modo manifestare il suo grato riconoscimento per l'eccezionale e validissima azione persona-



le svolta da Colli per la ricostituzione degli organi statutari della Fondazione Internazionale Balzan "Premio" e per ridare a questa dignità e prestigio.

Sul n. 4 dell'O.d.G. nessun argomento è stato sollevato.

La riunione termina alle ore 13.20. La prossima riunione viene fissata per sabato 8 giugno 1991, alle ore 11.00, a Milano.

IL SEGRETARIO:

Francesco Negro

IL PRESIDENTE:

Lesidio Cuatrecasas

Fondazione Internazionale Premio E. Balzan - "Premio,,

20122 MILANO - Piazzetta U. Giordano, 4

Tel. 76002212 - 76002976 - Telefax 76009457

Il Presidente

n. 7416

Milano, 15 gennaio 1991

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan - "Premio" è convocato per venerdì 8 marzo 1991, alle ore 11.00, a Milano, nella sede della Fondazione, in P.tta U. Giordano 4, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 16 novembre 1990.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Numero, ammontare e categorie dei Premi 1992.
4. Esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1990.
5. Esame ed approvazione del bilancio preventivo dell'anno 1991.
- 6. Lettera del 03.12.1990 del Vice-Presidente Colli indirizzata al Presidente Guazzaroni.
7. Varie ed eventuali.

Si provvederà a far seguire i progetti di bilancio consuntivo 1990 e preventivo 1991.

Con i migliori saluti

Cesidio Guazzaroni

(Cesidio Guazzaroni)

- Adolfo Beria di Argentine - Piazza Castello, 3 - Milano.
- Giovanni Bonalumi - Kahlstrasse, 5 - Basilea.
- Giovanni Colli - Via Mercati, 40 - Roma.
- Camillo Jelmini - Via Cantonale, 43 B - Pregassona.
- Vittorio Mathieu - Strada Cordova, 10/4 - Castiglione (TO).

Fondazione Internazionale Premio E. Balzan - "Premio,,

20122 MILANO - Piazzetta U. Giordano, 4

Tel. 76002212 - 76002976 - Telefax 76009457

Il Presidente

n. 7446

Milano, 16 marzo 1991

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan - "Premio" è convocato per lunedì 25 marzo 1991, alle ore 13.00, a Milano, nella sede della Fondazione, in P.tta U. Giordano 4, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta dell'8 marzo 1991.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Dimissioni del Vice-Presidente Colli.
4. Varie ed eventuali.

Con i migliori saluti

Cesidio Guazzaroni

(Cesidio Guazzaroni)

- Adolfo Beria di Argentine - Piazza Castello, 3 - Milano.
- Giovanni Bonalumi - Kahlstrasse, 5 - Basilea.
- Giovanni Colli - Via Mercati, 40 - Roma.
- Camillo Jelmini - Via Cantonale, 43 B - Pregassona.
- Vittorio Mathieu - Strada Cordova, 10/4 - Castiglione (TO).

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 MARZO 1991

del Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan - "Premio"

L'8 marzo 1991, alle ore 11.30, nella sede della Fondazione Internazionale Balzan, in Piazzetta Umberto Giordano 4, a Milano, sono presenti i Signori:

CESIDIO GUAZZARONI	Presidente
ADOLFO BERIA DI ARGENTINE	Consigliere
GIOVANNI BONALUMI	Consigliere
CAMILLO JELMINI	Consigliere
VITTORIO MATHIEU	Consigliere

Assente giustificato: Vice-Presidente Colli.

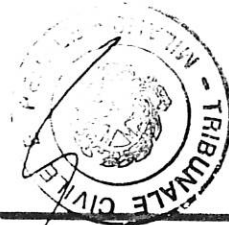
E' presente anche la Signora Suzanne Werder in funzione di Segretario Generale.

E' anche presente, invitato, senza partecipare alle deliberazioni, l'Avv. Peter Herold, Presidente della Fondazione Internazionale Balzan "Fondo".

La riunione è stata indetta dal Presidente con avviso di convocazione prot.n. 7416 del 15 gennaio 1991 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 16 novembre 1990.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Numero, ammontare e categorie dei Premi 1992.
4. Esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 1990.
5. Esame ed approvazione del bilancio preventivo dell'anno 1991.
6. Lettera del 3.12.1990 del Vice-Presidente Colli indirizzata al Presidente Guazzaroni.
7. Varie ed eventuali.



All'inizio della seduta il Presidente porge un amichevole saluto all'Avv. Herold che, come al solito, assiste alla riunione annuale per il bilancio.

Dopo l'approvazione, da parte del Consiglio, dell'Ordine del giorno proposto, si passa all'esame dei singoli punti di esso.

Sul n. 1 dell'O.d.g. il Consiglio approva il verbale della seduta del 16 novembre 1990.

Sul n. 2 dell'O.d.g. il Presidente riferisce che:

- la stampa italiana, quella svizzera e quella estera hanno riportato ampiamente le informazioni sulla cerimonia di Roma per i "Premi Balzan 1990". Ciò risulta dalla raccolta di ritagli stampa presentata al Consiglio, anche se essa è incompleta per la difficoltà di avere la segnalazione di tutte le notizie pubblicate al riguardo dalla stampa estera;
- si è provveduto alla stampa e si sta procedendo alla distribuzione in tutto il mondo della pubblicazione annuale sulla "Cerimonia per la proclamazione dei Premi Balzan 1990" e dell'opuscolo su "Orientamenti e attività dei Premi Balzan 1990";
- è stata ultimata la compilazione dei testi (in lingua originale, in italiano ed in inglese) degli interventi al Seminario Internazionale di Venezia sul tema: "Questioni-chiave in etica e biologia". Com'è stato deciso, tali testi, da non pubblicare, sono ora a disposizione del Consiglio e di studiosi che ne richiedessero la consultazione ed ottenessero la relativa autorizzazione

da parte del Consiglio.

Sul n. 3 dell'O.d.g. il Consiglio decide di conferire, per il 1992, tre "Premi Balzan", ciascuno dell'ammontare di 350.000 franchi svizzeri, ripartendoli, a seguito di attento esame dei "Premi" sinora assegnati, in due premi per la categoria c (per le scienze fisiche, matematiche, naturali e per la medicina) ed uno per la categoria b (per le lettere, per le scienze morali, per le arti).

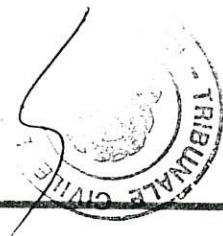
Si passa poi all'esame del n. 4 dell'O.d.g. ed entrano nella riunione, alle ore 12.00, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente dà loro un cordiale saluto ringraziandoli per la valida e rigorosa azione di controllo da essi svolta della contabilità della Fondazione Internazionale Balzan "Premio".

Illustra, quindi, sinteticamente, i punti fondamentali del Bilancio al 31.12.1990, facendo rilevare che, anche quest'anno, sforzandosi di contenere al massimo, nonostante la continua inflazione, la spesa, si sia riusciti a conseguire, globalmente, un risparmio di oltre 26 milioni rispetto al Bilancio preventivo dello stesso anno 1990.

Il Presidente dà quindi la parola al dott. Gotti che legge la Relazione dei Revisori dei Conti favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1990.

Il Consiglio, udite le dichiarazioni del Presidente e la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, approva, all'unanimità, il



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1990.

Il Presidente ringrazia ancora i Revisori dei Conti che escono dalla riunione alle ore 12.15.

Sul n. 5 dell'O.d.g. il Presidente illustra le cifre del progetto di Bilancio preventivo 1991 (già inviato a ciascun Consigliere ed all'Avv. Herold) ponendo in luce i criteri di contenimento della spesa seguiti, chiarendo che gli aumenti in alcuni stanziamenti (stipendi personale, contributi, assicurazione quadri, cancelleria e stampati) o sono dovuti per legge (personale e contributi) e corrispondono, comunque, a poco più del tasso d'inflazione registrato nel 1990, ovvero dipendono da un eccezionale rincaro (cancelleria e stampati) o da una nuova valutazione di mercato (assicurazione quadri).

Il Consigliere Jelmini chiede, ed ottiene dal Presidente, alcuni chiarimenti circa questi aumenti.

Il Consiglio, poi, udite le dichiarazioni del Presidente e le successive informazioni fornite, approva all'unanimità il Bilancio preventivo 1991.

Sul n. 6 dell'O.d.g. il Presidente dà lettura della lettera indirizzatagli dal Vice-Presidente Giovanni Colli, il 3 dicembre 1990, manifestante il proposito, per motivi esclusivamente personali e privati, di lasciare l'ufficio di membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione Balzan "Premio".

Il Consiglio, dopo ampia discussione nel corso della quale ciascuno dei membri ha posto in risalto l'opera svolta, in seno alla Fondazione, da Colli, decide all'unanimità, su proposta del Presidente,

di respingere le dimissioni stesse, pur rispettando i motivi personali e privati che l'hanno determinata, e incarica il Presidente di comunicare con urgenza tale deliberazione al Vice-Presidente Colli.

Sul n. 7 dell'O.d.g. il Consigliere Mathieu riferisce su alcuni problemi che si pongono per l'attribuzione del "Premio Balzan 1991" per la musica. Il Consiglio, unanime, conviene sull'opportunità di chiedere, al riguardo, la consulenza specialistica del Direttore artistico del teatro alla Scala, prof. Cesare Mazzonis, e del prof. Georges Starobinski.

La riunione termina alle ore 12.30. La prossima riunione viene fissata per lunedì 25 marzo 1991 alle ore 13.00, a Milano.

IL SEGRETARIO:

IL PRESIDENTE:

1. Lettera 28.6.91 del
Presidente della Compagnia
Iniziativa On. Florio Coati
2. idem del 24.9.91

1 = lettera

2 = lettera

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

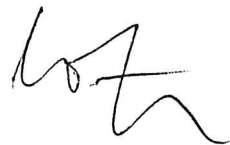
l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

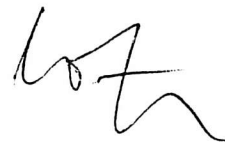
l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

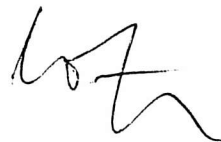
L'On. Jelmini mi dà notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 24 settembre 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

Vorrei ringraziarLa per la lettera dell'8 luglio scorso, e per il gentilissimo messaggio d'amicizia nei confronti del mio paese. Le Sue parole, che fanno onore alla Svizzera, mi hanno toccato il cuore.

Ho altresì preso atto del contenuto dell'intervento del giugno scorso, nel quale Ella ha spiegato le ragioni delle dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo". Dimissioni che, come ho già avuto modo di esprimerLe in precedenza, privano la fondazione di un rappresentante di notevole valore. Mi auguro sinceramente che possano rapidamente risolversi i problemi che ne conseguono, vale a dire un'equa rappresentanza italiana in seno alla fondazione svizzera.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 24 settembre 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

Vorrei ringraziarLa per la lettera dell'8 luglio scorso, e per il gentilissimo messaggio d'amicizia nei confronti del mio paese. Le Sue parole, che fanno onore alla Svizzera, mi hanno toccato il cuore.

Ho altresì preso atto del contenuto dell'intervento del giugno scorso, nel quale Ella ha spiegato le ragioni delle dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo". Dimissioni che, come ho già avuto modo di esprimerLe in precedenza, privano la fondazione di un rappresentante di notevole valore. Mi auguro sinceramente che possano rapidamente risolversi i problemi che ne conseguono, vale a dire un'equa rappresentanza italiana in seno alla fondazione svizzera.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 24 settembre 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

Vorrei ringraziarLa per la lettera dell'8 luglio scorso, e per il gentilissimo messaggio d'amicizia nei confronti del mio paese. Le Sue parole, che fanno onore alla Svizzera, mi hanno toccato il cuore.

Ho altresì preso atto del contenuto dell'intervento del giugno scorso, nel quale Ella ha spiegato le ragioni delle dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo". Dimissioni che, come ho già avuto modo di esprimerLe in precedenza, privano la fondazione di un rappresentante di notevole valore. Mi auguro sinceramente che possano rapidamente risolversi i problemi che ne conseguono, vale a dire un'equa rappresentanza italiana in seno alla fondazione svizzera.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 24 settembre 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

Vorrei ringraziarLa per la lettera dell'8 luglio scorso, e per il gentilissimo messaggio d'amicizia nei confronti del mio paese. Le Sue parole, che fanno onore alla Svizzera, mi hanno toccato il cuore.

Ho altresì preso atto del contenuto dell'intervento del giugno scorso, nel quale Ella ha spiegato le ragioni delle dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo". Dimissioni che, come ho già avuto modo di esprimerLe in precedenza, privano la fondazione di un rappresentante di notevole valore. Mi auguro sinceramente che possano rapidamente risolversi i problemi che ne conseguono, vale a dire un'equa rappresentanza italiana in seno alla fondazione svizzera.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO FEDERALE
DELL' INTERNO

Signor
Giovanni Colli
Primo presidente on. della
Corte suprema di Cassazione
v.M. Mercati 40

Roma

Berna, 28 ottobre 1991

Onorevole Signor Presidente,

Ho ricevuto una copia del Suo libro "Pagine di una storia privata" che Lei ha avuto la cortesia di mandarmi, e La ringrazio sentitamente anche delle gentili parole che l'accompagnavano.

La stima che Lei manifesta per il nostro paese mi ha profondamente colpito, e non ha fatto che confermare la mia opinione secondo cui la Svizzera è tenuta sempre più a cercare il dialogo con i paesi vicini, nella comune ricerca di soluzioni adeguate ai nostri problemi.

I grandi meriti che Lei ha acquisito quale presidente della Fondazione internazionale Balzan stanno a dimostrare la Sua incrollabile fiducia nell'umanità. In questo senso, sono anch'io fermamente convinto che il futuro del nostro continente - se non di tutto il globo - e delle popolazioni che lo abitano, deve fondarsi su quegli ideali e valori la cui promozione e sviluppo costituiscono gli obiettivi della Fondazione Balzan.

Le auguro buona salute e una lunga attività creatrice al servizio di questo futuro.

Con i miei ringraziamenti e nel riconoscimento dei Suoi alti meriti, Le porgo, onorevole Signor Presidente, i sensi della mia distinta stima.



Flavio Cotti
Presidente della
Confederazione

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO FEDERALE
DELL' INTERNO

Signor
Giovanni Colli
Primo presidente on. della
Corte suprema di Cassazione
v.M. Mercati 40

Roma

Berna, 28 ottobre 1991

Onorevole Signor Presidente,

Ho ricevuto una copia del Suo libro "Pagine di una storia privata" che Lei ha avuto la cortesia di mandarmi, e La ringrazio sentitamente anche delle gentili parole che l'accompagnavano.

La stima che Lei manifesta per il nostro paese mi ha profondamente colpito, e non ha fatto che confermare la mia opinione secondo cui la Svizzera è tenuta sempre più a cercare il dialogo con i paesi vicini, nella comune ricerca di soluzioni adeguate ai nostri problemi.

I grandi meriti che Lei ha acquisito quale presidente della Fondazione internazionale Balzan stanno a dimostrare la Sua incrollabile fiducia nell'umanità. In questo senso, sono anch'io fermamente convinto che il futuro del nostro continente - se non di tutto il globo - e delle popolazioni che lo abitano, deve fondarsi su quegli ideali e valori la cui promozione e sviluppo costituiscono gli obiettivi della Fondazione Balzan.

Le auguro buona salute e una lunga attività creatrice al servizio di questo futuro.

Con i miei ringraziamenti e nel riconoscimento dei Suoi alti meriti, Le porgo, onorevole Signor Presidente, i sensi della mia distinta stima.



Flavio Cotti
Presidente della
Confederazione

IL CAPO
DEL DIPARTIMENTO FEDERALE
DELL' INTERNO

Signor
Giovanni Colli
Primo presidente on. della
Corte suprema di Cassazione
v.M. Mercati 40

Roma

Berna, 28 ottobre 1991

Onorevole Signor Presidente,

Ho ricevuto una copia del Suo libro "Pagine di una storia privata" che Lei ha avuto la cortesia di mandarmi, e La ringrazio sentitamente anche delle gentili parole che l'accompagnavano.

La stima che Lei manifesta per il nostro paese mi ha profondamente colpito, e non ha fatto che confermare la mia opinione secondo cui la Svizzera è tenuta sempre più a cercare il dialogo con i paesi vicini, nella comune ricerca di soluzioni adeguate ai nostri problemi.

I grandi meriti che Lei ha acquisito quale presidente della Fondazione internazionale Balzan stanno a dimostrare la Sua incrollabile fiducia nell'umanità. In questo senso, sono anch'io fermamente convinto che il futuro del nostro continente - se non di tutto il globo - e delle popolazioni che lo abitano, deve fondarsi su quegli ideali e valori la cui promozione e sviluppo costituiscono gli obiettivi della Fondazione Balzan.

Le auguro buona salute e una lunga attività creatrice al servizio di questo futuro.

Con i miei ringraziamenti e nel riconoscimento dei Suoi alti meriti, Le porgo, onorevole Signor Presidente, i sensi della mia distinta stima.



Flavio Cotti
Presidente della
Confederazione

2. Lettere del Presidente
della Confederazione Svizzera
e copie delle mie risposte
alla prima di esse.

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

l'On. Jelmini mi dà notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 28 giugno 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

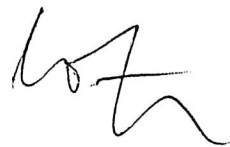
L'On. Jelmini mi da notizia delle Sue dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo", che Ella ha presieduto durante lunghi anni.

Al di là dei motivi che hanno determinato la Sua decisione, la Fondazione sarà privata della presenza e dell'attività di una persona di rare doti e grande prestigio.

Desidero rivolgerLe, anche a nome dell'Autorità che rappresento, un vivo riconoscimento per l'opera insigne da lei svolta per la ricostruzione degli organi statutari della Fondazione e la restituzione di una dignità rispondente alle intenzioni dei benemeriti fondatori.

Spero vivamente di poterLa salutare in occasione dell'attribuzione dei premi a Berna nel prossimo mese di novembre.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

FLAVIO COTTI

PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Berna, 24 settembre 1991

Sua Eccellenza
Giovanni Colli
Via Mercanti 40

I-00197 Roma

Eccellenza,

Vorrei ringraziarLa per la lettera dell'8 luglio scorso, e per il gentilissimo messaggio d'amicizia nei confronti del mio paese. Le Sue parole, che fanno onore alla Svizzera, mi hanno toccato il cuore.

Ho altresì preso atto del contenuto dell'intervento del giugno scorso, nel quale Ella ha spiegato le ragioni delle dimissioni dal Consiglio della Fondazione Internazionale Premio E. Balzan "Fondo". Dimissioni che, come ho già avuto modo di esprimerLe in precedenza, privano la fondazione di un rappresentante di notevole valore. Mi auguro sinceramente che possano rapidamente risolversi i problemi che ne conseguono, vale a dire un'equa rappresentanza italiana in seno alla fondazione svizzera.

Gradisca, Eccellenza, i miei più distinti ossequi.



Flavio Cotti

Fondazione Internazionale Premio E. Balzan - "Premio,,

8 luglio 1991

MILANO

Via A. Manzoni, 30^o - Tel. 70.22.12

On. Flavio Cotti
Presidente della
Confederazione
Svizzera

Berne

Roma 7.7.91

On. e Signor Presidente,

vorrei saperLe dire in modo adeguato la mia
gratitudine per la Sua lettera del 28 giugno e per le
parole di stima e di apprezzamento per il mio lavoro
alla Fondazione Balzan. Purtroppo, più un sentimento è
forte più difficile è l'esprimerlo con parole.

Posso soltanto dirLe che i tanti anni da me
dedicati alla Fondazione fanno parte del patrimonio
morale della mia vita.

Per questo il mio ringraziamento a Lei, Signor
Presidente, è anche un poco commosso. Per questo sento
il dovere di informarla dei motivi che mi hanno indotto
a dimettermi dall'incarico.

Tali motivi risultano da quanto ho detto al
Consiglio della Fondazione Balzan "Premio" all'atto
di congedarmi. Mi permetto di allegarne il testo, ricon-
fermando la mia piena solidarietà con la Fondazione
Balzan ("fondo" e "Premio") e con tutti i suoi diri-
genti, solidarietà che sento vivissima per il Suo
nobile Paese cui mi legano, fin dall'infanzia, infiniti
ricordi.

La prego, signor Presidente, di voler accogliere
le espressioni del mio profondo ossequio

f. K. Giovanni Colli



VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 GIUGNO 1992

del Consiglio della Fondazione Internazionale Balzan - "Premio"

Il 3 giugno 1992, alle ore 11.00, nella sede della Fondazione Internazionale Balzan "Premio", in Piazzetta Umberto Giordano 4, a Milano, sono presenti i Signori:

CESIDIO GUAZZARONI	Presidente
GIOVANNI BONALUMI	Consigliere
CARLO FONTANA	Consigliere
CAMILLO JELMINI	Consigliere
VITTORIO MATHIEU	Consigliere

Assente giustificato: Adolfo Beria di Argentine.

E' presente il Segretario Generale, Dott.ssa Francesca Merzagora Tedeschi.

La riunione è stata indetta dal Presidente con avviso di convocazione prot. n. 7726 del 6 maggio 1992 e successiva lettera prot. n. 7730 del 18 maggio 1992 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 10 marzo 1992.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Nomina membro Comitato Generale Premi.
4. Varie ed eventuali.

Sul n. 1 dell'O.d.G. il Consiglio approva il verbale della seduta del 10 marzo 1992.

Sul n. 2 dell'O.d.G. il Presidente informa:

- di aver inviato, a nome del Consiglio di Fondazione, un telegramma di rallegramenti ed auguri al nuovo Presidente della Repubblica

- italiana, Oscar Luigi Scalfaro;
- che, grazie all'ottimo lavoro di tutto il Segretariato, sono state stampate e distribuite in tutto il mondo le consuete pubblicazioni relative ai "Premi Balzan 1991". Si sono avute delle significative risposte di ringraziamento e di apprezzamento dell'azione svolta dalla Fondazione (cita il Presidente della Repubblica italiana Francesco Cossiga; il Consigliere Federale Flavio Cotti ed il Presidente del Consiglio italiano Giulio Andreotti);
 - che nella riunione di bilancio del Consiglio di Fondazione della "Fondo" è stato deciso di accantonare annualmente 100.000 franchi svizzeri per l'assegnazione del "Premio Balzan" per l'umanità, la pace e la fratellanza fra i popoli (su questo punto il Presidente e l'On. Jelmini hanno fornito chiarimenti chiesti da altri Consiglieri);
 - che nella stessa riunione ci si è espressi in favore di un'azione particolare verso riviste scientifiche internazionali che possano essere interessate all'attività della Fondazione Internazionale Balzan.

Sul n. 3 dell'O.d.G. il Consiglio, dopo approfondita discussione cui hanno partecipato tutti i presenti ed a seguito dell'esame del "curriculum vitae" dei due candidati, nomina il Prof. Geoffrey Richard Ernst Lloyd (su proposta del Comitato Generale Premi e seguendo la procedura prevista dall'art. 9 dello Statuto ed il dettato dell'art. 13 dello stesso Statuto e dell'art. 2 del Regolamento) come nuovo membro del Comitato Generale Premi.

Con l'occasione il Consiglio ha raccomandato al Prof. Mathieu di segnalare al Comitato Generale Premi l'opportunità, per l'avvenire,



di scegliere eventuali nuovi membri anche in campi culturali (in particolare nel mondo delle manifestazioni artistiche) diversi da quelli finora in esso rappresentati e che corrispondano più direttamente all'interesse della società moderna.

Sul n. 4 dell'O.d.G. non vi sono stati argomenti di discussione.

La seduta termina alle ore 11.45. La prossima riunione è fissata per martedì 15 settembre 1992, alle ore 11.30, a Milano.

IL SEGRETARIO:

Francesco Pagnini Tedeschi

IL PRESIDENTE:

Letizio Cuccia D'Amico

Giuliano Vassalli
Giudice della Corte Costituzionale

Roma, agosto 1991

Eccellenza,
vivamente grato per l'in-
vio della copia del suo intervento
al Consiglio di Fondazione della "Balcani"
e per l'attenzione dimostrata,
La prego di gradire l'espressione del

unio deusto ricordo e della mia antica
amicizia.

Suo devoto
Giuliano Varesi



Roma, 9 VII 91

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL VICE PRESIDENTE

Caro Presidente,

ho appeso da Lei come le dure illustri porte non si aprano (e non rispondano) anche a chi avrebbe tutti i titoli per avere aperture e risposta.

Memore di esser stato beneficato dalla Balzan, ringrazio Lei per la parte che allora Vi ebbe; e mi rallegro di ritrovarmi ancora con Lei, credo, in altra assai più modesta Fondazione, come la Besso.

Mi creda, con deferente simpatia,

uo F. Galvini